

IMPOSTE SUL REDDITO

L'imposta di bollo virtuale: il nuovo modello

di Federica Furlani

Il comma 597 dell'art. 1 della L. 147/2013 (**Legge di Stabilità 2014**) ha modificato la **modalità di presentazione della dichiarazione dell'imposta di bollo virtuale** contenuta nell'art. 15 del D.P.R. 642/1972.

Con il **provvedimento direttoriale n. 146313/2014**, l'Agenzia delle Entrate ha approvato il **modello di dichiarazione**, con le relative istruzioni e le specifiche tecniche per la trasmissione telematica: esso dovrà essere utilizzato **a partire dal 1° gennaio 2015** da parte dei soggetti autorizzati all'assolvimento dell'imposta di bollo in modalità virtuale per presentare la dichiarazione con l'indicazione del numero degli atti e dei documenti emessi nell'anno precedente **"distinti per voce di tariffa"**.

Il pagamento dell'imposta di bollo in modo virtuale è disciplinato **dall'art. 15 del D.P.R. 642/1972**, il quale consente ai soggetti interessati di assolvere tale imposta **su determinate categorie di atti e documenti**, anziché secondo le modalità ordinarie in modo "virtuale", dietro presentazione di specifica domanda di autorizzazione.

Il contribuente, al momento di presentazione della **richiesta di autorizzazione all'Agenzia delle Entrate**, deve presentare una dichiarazione preventiva della quantità di documenti e atti da bollare, con il calcolo dell'imposta da versare periodicamente, salvo conguaglio da farsi a fine anno sulla base di una dichiarazione consuntiva.

A regime, il pagamento dell'imposta di bollo virtuale viene effettuato tramite **rate bimestrali di acconto** (28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre) sulla base della dichiarazione annuale presentata entro il 31 gennaio.

A decorrere dalla dichiarazione da presentarsi al 31 gennaio 2015, la comunicazione andrà effettuata sul nuovo modello approvato dall'Agenzia delle Entrate e andrà trasmessa **esclusivamente in via telematica** direttamente dal dichiarante o tramite intermediario abilitato.

Il nuovo Modello si compone di:

- **frontespizio** contenente l'informativa sul trattamento dei dati personali e dati generali, tra cui gli estremi dell'autorizzazione al pagamento in modo virtuale dell'imposta di bollo e l'impegno alla presentazione telematica;
- **quadro A "Atti e documenti soggetti a imposta fissa"** per i quali è ammesso il pagamento in modo virtuale;

QUADRO A ATTI E DOCUMENTI SOGGETTI A IMPOSTA FISSA

A1	CODICE DOCUMENTO	CARICO IMPOSTA	IMPORTO UNITARIO	NUMERO DOCUMENTI	NUMERO POGI	TOTALE IMPOSTA

- **quadro B “Atti e documenti soggetti a imposta proporzionale”** per i quali è ammesso il pagamento in modo virtuale;

QUADRO B ATTI E DOCUMENTI SOGGETTI A IMPOSTA PROPORZIONALE

B1	CODICE	CARICO ALIQUOTA	ALIQUOTA/IMPOSTA	NUMERO	IMPOSTA (valore prodotti finanziari)	TOTALE IMPOSTA

- **quadro C “Versamenti effettuati”** relativi alla liquidazione provvisoria per l’anno di riferimento della dichiarazione;

QUADRO C VERSAMENTI EFFETTUATI

C1	TIPOLOGIA	DATA	IMPOSTA VERSATA	CODICE FISCALE SOGGETTO VERSANTE

- **quadro D “Riepilogo imposta da dichiarazione”** che fornisce uno schema riepilogativo di quanto dichiarato dal contribuente.

QUADRO D RIEPILOGO IMPOSTA DA DICHIARAZIONE

D1 Totale imposta quadro A	
D2 Totale imposta quadro B	
D3 Totale imposta da dichiarazione (quadro A + quadro B)	

Come detto, l’adempimento ha come termine di scadenza la fine di gennaio di ciascun anno successivo al periodo d’imposta di riferimento, ma è previsto un **periodo transitorio fino al 31 dicembre 2015**, durante il quale, **in caso di rinuncia all’autorizzazione**, le dichiarazioni devono essere presentate in **formato cartaceo** presso l’Ufficio territoriale competente.